

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE

FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

AZIENDA **BENNI PAOLO**

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Servizio Prevenzione e Protezione

Nomina RSPP:	SI
Se nominato, RSPP è	ESTERNO
Sono presenti addetti SPP	SI
Elezione R.L.S	SI/RLS INTERNO
Nomina Medico Competente	NON NECESSARIO
Nomina addetto primo soccorso	DATORE DI LAVORO
Nomina addetto "antincendio"	DATORE DI LAVORO

LA FORMAZIONE SECONDO GLI SPECIFICI ACCORDI STATO-REGIONI

L'azienda ha provveduto alla formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del DLgs 81/08 e secondo le indicazioni contenute negli specifici accordi Stato-Regioni?	SI
Ci sono lavoratori che non sono stati formati negli ultimi 5 anni?	SI
Ruolo ricoperto dal soggetto organizzatore del corso	INTERNO
Ruolo ricoperto dal responsabile progetto formativo	ESTERNO

CORSO PER LAVORATORI	SI
----------------------	----

Indicare la tipologia di corso/i effettuato/i:

8 ore (4 ore di formazione generale + 4 ore di formazione specifica) - rischio basso

CORSO PER PREPOSTI	NO
CORSO PER DIRIGENTI	NO

La formazione è stata realizzata previa richiesta di collaborazione agli Enti Bilaterali o agli Organismi Paritetici?	SI
---	----

Indicare quali contenuti sono stati approfonditi durante la formazione specifica, in relazione alla valutazione dei rischi aziendali:

X	rischi infortuni	X	rischi biologici
	meccanici generali		rischi fisici
X	elettrici generali	X	rumore
X	macchine	X	vibrazione
X	attrezzature	X	radiazioni
	cadute dall'alto		microclima e illuminazione
X	rischi da esplosione	X	videoterminali
	rischi chimici	X	DPI – organizzazione del lavoro
X	nebbie, oli, fumi,	X	ambienti di lavoro
	vapori, polveri	X	stress lavoro-correlato
	etichettatura	X	movimentazione manuale dei carichi
X	rischi cancerogeni		movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)
	segnaletica	ALTRO (INDICARE)	
	emergenze		
	procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico		
	procedure esodo e incendio		
	procedure organizzative per il primo soccorso		
	incidenti e infortuni mancati		

L'azienda ha provveduto alla verifica della comprensione e della conoscenza della lingua italiana da parte dei lavoratori provenienti da altri Paesi?	NON NECESSARIO
La formazione è stata effettuata anche nei confronti di lavoratori atipici (a progetto, somministrati, ...)?	NON NECESSARIO
La formazione è realizzata anche in occasione di:	cambi mansione
	introduzione di nuove tecnologie/attrezzature
	utilizzo di nuove sostanze e miscele pericolose
	Periodicamente

IL PIANO FORMATIVO

<p>È presente un Piano di Formazione Aziendale che comprende una parte riferita alla salute e sicurezza sul lavoro?</p>	<p>Il Piano di Formazione Aziendale rappresenta l'insieme dei progetti formativi utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali (operativi, strategici, di salute e sicurezza sul lavoro, ecc.)</p>
<p>a) No, i lavoratori sono formati di volta in volta in funzione delle esigenze e delle indicazioni del RSPP e dei consulenti in materia</p>	<p>X</p>
<p>b) Sì, è presente un piano formativo di massima</p>	
<p>c) Sì, è presente un piano formativo dettagliato</p>	
<p>d) Sì, è presente un piano formativo dettagliato e periodicamente aggiornato in base alle esigenze</p>	

<p>Chi ha contribuito alla sua definizione?</p>	<p>La strutturazione di un piano di formazione aziendale garantisce continuità nel tempo ed efficacia all'azione educativa, rivela l'intenzione di investire sulle conoscenze e competenze dei lavoratori e di puntare così decisamente su una corretta attività di prevenzione, soprattutto se è stato condiviso dai vari attori del sistema di prevenzione aziendale</p>
<p>a) Non essendo presente un piano formativo sono state realizzate iniziative di formazione estemporanee su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro</p>	
<p>b) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro</p>	
<p>c) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in collaborazione con il medico competente</p>	<p>X</p>
<p>d) Il datore di lavoro, il Servizio di Prevenzione e Protezione e/o i consulenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro in collaborazione con il medico competente, l'RLS e/o i lavoratori</p>	

<p>Come sono stati rilevati i bisogni formativi?</p>	<p>L'attore principale è il RSPP che ha anche la funzione di raccogliere le istanze suggerite dal medico competente, dal/i RLS, dai dirigenti, dai preposti e dai lavoratori</p>
<p>a) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nei DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori</p>	
<p>b) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nei DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori e del documento aziendale di valutazione dei rischi</p>	<p>X</p>
<p>c) Sulla base degli obblighi di legge evidenziati nei DLgs 81/08 e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori e del documento aziendale di valutazione dei rischi e di altre rilevazioni effettuate in azienda</p>	

Sono stati esplicitati i risultati attesi dall'intervento di formazione (risultati dell'apprendimento)?	La formazione risulta tanto più efficace se i risultati attesi non si limitano alla semplice acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro e alla conoscenza dei rischi, ma riflettono gli aspetti relativi al saper essere (agire) nell'ambito delle attività che i lavoratori sono chiamati a svolgere
a) No	
b) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE)	X
c) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE) e di competenze (SAPER AGIRE)	
d) Sì, all'acquisizione di nozioni inerenti la sicurezza sul lavoro nonché di conoscenza dei rischi (SAPERE) e di competenze (SAPER AGIRE) e di comportamenti (SAPER ESSERE)	

Come è effettuata la valutazione delle iniziative di formazione?	La valutazione è un processo che deve essere centrato sugli obiettivi di apprendimento e coerente sia con le attività svolte sia con le metodologie utilizzate
a) Non viene effettuata alcuna valutazione	
b) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche	
c) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche e un questionario di gradimento	X
d) Attraverso una verifica d'apprendimento delle nozioni teoriche, una verifica pratica (ad esempio esercitazione o simulazione) e un questionario di gradimento	

IL DOCENTE - FORMATORE

Da chi viene svolta la formazione in materia di igiene e sicurezza dei lavoratori?	È auspicabile che le figure del sistema prevenzionistico aziendale (RSPP, ASPP, medico competente, RLS, datore di lavoro, dirigenti, preposti, e lavoratori esperti) dotate dei necessari requisiti, svolgano direttamente l'attività di formazione dei lavoratori
a) Da consulenti esterni che non ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nell'organigramma della sicurezza aziendale	
b) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso saltuario (< 6 volte anno) e/o dai costruttori delle macchine	X
c) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso più frequente (> 6 volte anno) o da RSPP interno	
d) Da consulenti esterni che ricoprono il ruolo di RSPP o altri ruoli nello organigramma della sicurezza aziendale con accesso più frequente (> 6 volte anno) o da RSPP interno e altre figure interne del sistema prevenzionistico aziendale	

<p>Come sono stati verificati i requisiti del docente - formatore?</p>	<p>Gli elementi minimi fondamentali che devono essere posseduti da un docente – formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza - esperienza - capacità didattica
<p>a) In nessun modo</p>	
<p>b) Tramite l’acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore</p>	
<p>c) Tramite l’acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore e verifica della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti dichiarati</p>	<p>X</p>
<p>d) Tramite l’acquisizione di una dichiarazione scritta resa dal docente-formatore e verifica della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti dichiarati e da referenze derivanti da iniziative di formazione precedentemente svolte (ad esempio analisi questionari di gradimento)</p>	

L’ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

<p>In che modo sono state erogate le iniziative di formazione?</p>	<p>L’apprendimento di nuove conoscenze, capacità di comprensione, abilità, valori, atteggiamenti sarà tanto più efficace quanto più essi saranno presentati nel contesto della loro applicazione alle situazioni reali</p>
<p>a) Tramite lezioni tradizionali d’aula di tipo frontale o apprendimento in e-learning</p>	
<p>b) Tramite lezioni tradizionali d’aula di tipo frontale e apprendimento in e-learning</p>	
<p>c) Tramite lezioni interattive che coinvolgono i discenti e/o apprendimento in e-learning con presenza di tutor che garantisca un alto livello d’interattività anche tra i singoli partecipanti</p>	<p>X</p>
<p>d) Come la precedente e/o utilizzo di metodologie attive (esempio lavori di gruppo, simulazioni, training on the job, ecc.) che permettano l’integrazione delle nuove conoscenze con l’esperienza precedente</p>	

<p>In base a quali criteri è stata impostata la formazione sui</p>	<p>I contenuti e la durata della formazione specifica sono</p>
<p>a) Sulla base del codice ATECO e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori</p>	
<p>b) Sulla base delle risultanze generali della valutazione dei rischi aziendali, tenuto conto del codice ATECO e delle indicazioni contenute negli specifici Accordi Stato Regioni sulla formazione dei lavoratori</p>	<p>X</p>
<p>c) Come il precedente e con riguardo alla mansione specifica effettivamente svolta dai lavoratori</p>	

Cosa è previsto nell'aggiornamento periodico della formazione dei lavoratori?	L'aggiornamento è uno degli strumenti che contrasta i comportamenti a rischio derivanti dall'eccessiva padronanza nell'ambito dell'esperienza lavorativa e può essere una concreta occasione per integrare la formazione tecnica di base ed agire sulle capacità dei lavoratori di fronteggiare il rischio residuo
a) Il rinforzo e la revisione alle scadenze di legge degli argomenti già trattati	X
b) Significative evoluzioni e innovazioni di tipo tecnico rispetto ai contenuti trattati nei corsi di base	
c) Come il precedente con in aggiunta lo sviluppo di competenze non tecniche (Non Technical Skills) e comportamenti capaci di migliorare la gestione del rischio residuo agendo sul benessere individuale e il clima organizzativo dell'azienda	

RIEPILOGO AUTOVALUTAZIONE				
ASPETTO VALUTATO	ESITO TEST			
	A	B	C	D
Piano di formazione aziendale	X			
Coinvolgimento delle figure aziendali			X	
Rilevazione bisogni formativi		X		
Risultati attesi		X		
Valutazione			X	
Docente – formatore		X		
Requisiti del docente –formatore			X	
La metodologia			X	
La formazione specifica		X		
L'aggiornamento	X			
Fattore moltiplicativo per "pesare" il livello di adeguatezza della gestione di ogni aspetto	1	2	3	4
Totale punteggio calcolato per colonna ottenuto mediante la moltiplicazione del totale colonna per il fattore moltiplicativo	2	8	12	0
PUNTEGGIO FINALE ottenuto dalla somma dei prodotti dell'ultima riga	22			

VALUTAZIONE FINALE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DALLA SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Punteggio ottenuto	Segnale	Misure da mettere in atto
Minore o uguale a 19	ROSSO	Mettere in atto al più presto le misure per la gestione corretta della formazione
Compreso tra 20 e 30	GIALLO	Rivedere le criticità evidenziate nelle risposte a punteggio più basso e migliorare il sistema di gestione della corretta formazione
Maggiore o uguale a 31	VERDE	A livello generale la gestione della formazione risulta impostata correttamente. Mantenere in atto l'attuale sistema e provvedere al suo miglioramento continuo